

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2025, n. 621

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani–Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Università degli studi di Bari ALDO MORO–Dip.di Scienze della Terra e Geoambientali(DiSTeGeo-UNIBA) ex art.15 della Legge del 7 agosto 1990,n.241 e smi.Prenotazione di impegno di spesa.Autorizzazione al Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità urbana ad operare sui capitoli di spesa U090238 e U090239

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30.03.2001 e ss.mm.ii. n. 165;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di concerto con la Sezione Autorizzazioni Ambientali per la parte finanziaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo Schema di “Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d’Otranto (LE), in un’area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località “Masseria Scomunica”” allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
2. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana alla sottoscrizione dell’Accordo di cui in premessa;

3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad introdurre, ove necessario, modifiche e/o integrazioni al Protocollo operativo di lavoro allegato all'Accordo;
4. **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sui capitoli di spesa U0902038 e U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziato per le attività come definite dal presente provvedimento;
5. **di destinare** le risorse finanziarie stanziato sui seguenti capitoli del Bilancio vincolato, € 186.000,00 sul capitolo U0902039 e € 14.000,00 sul capitolo U0902038, per l'esercizio finanziario 2025, all'attuazione delle azioni previste dall'accordo tra la Regione Puglia e il DiSTeGeo-UNIBA;
6. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione della spesa, per l'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo pari ad € 200.000,00, di cui € 186.000,00 stanziati sul capitolo U0902039 ed € 14.000,00 stanziati sul capitolo U0902038, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, all'Università degli studi di Bari ALDO MORO 3 Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo-UNIBA), al Comune di Corigliano d'Otranto, alla Sezione ciclo rifiuti e bonifiche della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, ad AGER ed alla società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.U.R.L.;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani – Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo-UNIBA) ex art. 15 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. Prenotazione di impegno di spesa. Autorizzazione al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sui capitoli di spesa U0902038 e U0902039”.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”* e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che:

La Regione Puglia con Deliberazione di Consiglio regionale n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) ha approvato il *“Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* (di seguito PRGRU) successivamente modificato con le DGR n. 1165 del 09/08/2022, DGR n. 1746 del 29/11/2022, DGR n. 222 del 04/03/2024, DGR n. 615 del 16/05/2024 ed in ultimo con DGR n. 130 del 11/02/2025.

Il PRGRU, nel documento *“A.2.1. Scenario di piano”* indica come funzionale alla chiusura del ciclo di gestione in Regione Puglia la discarica per rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani indifferenziati sita nel Comune di Cogliano d'Otranto. Tale discarica risulta realizzata, ma non in esercizio. Il Piano ne vincola l'entrata in esercizio:

- *“all'esclusivo conferimento di rifiuti urbani che abbiano subito una biostabilizzazione spinta tale da garantire un IRD reale pari o inferiore a 400 mg O₂/kg VS/h (fermo restando che l'indice di respirazione dinamico potenziale IRDP (determinato secondo la norma Uni/Ts 11184) non potrà essere superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh);*

- *al monitoraggio semestrale dello stato qualitativo della falda dei n. 5 piezometri di controllo della discarica, a cura di ARPA Puglia, sino all'entrata in esercizio del sito e fatte salve diverse e/o più stringenti prescrizioni, quali l'intensificazione della periodicità dei monitoraggi delle acque sotterranee, che potranno essere previste nell'iter amministrativo teso al riesame del titolo autorizzativo, e da attuarsi in fase di esercizio e in fase di post-gestione;*
- *alla definizione di un piano operativo finalizzato alla verifica e controllo delle caratteristiche meccaniche e funzionali della discarica, a cura del gestore con l'ausilio di istituti universitari. In particolare si impegna AGER, nell'ambito del contratto di concessione in essere, a vigilare e coordinare tali attività nonché ad approvare il documento richiamato, il quale dovrà essere parte integrante della documentazione tecnico-amministrativa dell'istanza di riesame AIA;*
- *alla chiusura definitiva del medesimo sito alla scadenza della concessione.*

Inoltre in considerazione della necessità di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato degli acquiferi nei vari contesti geologici pugliesi e della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi regionali, verrà stipulato un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi con l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, finalizzato alla creazione di sinergie tra Pubbliche Amministrazioni su tematiche di interesse pubblico comune, secondo le modalità che saranno definite con successivo atto di giunta. Tale Accordo avrà ad oggetto, in prima attuazione, l'aggiornamento dello studio quali-quantitativo dell'acquifero relativamente ad una porzione di territorio significativa e comprensiva dei pozzi ad uso idropotabile più prossimi al sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto. A tale scopo Regione Puglia, ARPA Puglia, soggetto gestore, CNR – IRSA ed AQP dovranno rendere disponibili le informazioni storiche pertinenti in atti.”

Pertanto, in coerenza con le azioni vincolanti previste dal PRGRU, lo schema di Accordo allegato alla presente Deliberazione mira ad instaurare una sinergica collaborazione tra Regione Puglia e DiSteGeo-UNIBA finalizzata ad un approfondimento tecnico-scientifico ed all'aggiornamento del quadro conoscitivo degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in termini di valutazione della qualità e vulnerabilità. Oggetto di indagine sarà quindi un'area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica in parola, sita in agro di Corigliano D'Otranto, località “Masseria Scomunica”. Lo studio sarà quindi teso anche al miglioramento della gestione rifiuti urbani in un bacino caratterizzato dalla presenza di acquiferi di importanza regionale.

Considerato che

con Deliberazione del 26.09.2003, n. 1440, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000, il “Programma regionale per la tutela dell'ambiente”, finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001 – 2002 - 2003 in attuazione del D.Lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”, nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale e di quelle a regia regionale, così come articolate nella Sezione C – Il programma di azioni per l'ambiente – per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento.

La Giunta, con successive Deliberazioni (tra cui le DGR nn. 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 1193/2006, 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/2010) nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio.

In ultimo, con DGR n. 374 del 26.03.2025, alla luce del mutato quadro ambientale del territorio regionale e dell'avvenuta ricognizione delle risorse impiegate nel Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente

(PRTA), si è proceduto con la riprogrammazione delle risorse residue, pari a €22.015.641,01, definendo un nuovo assetto del Programma articolato in specifiche aree tematiche:

- Asse 1 - Aree naturali protette, natura e biodiversità, dotazione finanziaria pari a 3.500.000,00 €,
- Asse 2 - Sostegno per gli interventi di miglioramento della gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza, dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 €,
- Asse 3 - Tutela e pulizia dei litorali e acque, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
- Asse 4 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
- Asse 5 - Interventi di capacitazione amministrativa, dotazione finanziaria pari a 4.500.000,00 €,
- Asse 6 - Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti, dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 €,
- Asse 7 - Interventi ambientali urgenti nei diversi territori, dotazione finanziaria pari a 5.000.000,00 €,
- Asse 8 - Cultura dell'ambiente e formazione nell'ambito della strategia sviluppo sostenibile dei territori, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
- Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale, dotazione finanziaria pari a 1.515.641,01 €.

Pertanto, in coerenza con l'Asse 4 del PRTA, - come da rimodulazione operata con DGR n. 374 del 26.03.2025 - al fine di dare attuazione al PRGRU applicando il principio di precauzione e assicurando la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, ed al fine di accrescere, al contempo, il quadro conoscitivo ambientale, in termini di qualità e vulnerabilità degli acquiferi sottesi alla porzione di territorio più prossimo alla discarica sita in Corigliano d'Otranto alla "loc. Scomunica", si ritiene necessario instaurare una sinergica collaborazione tra Regione Puglia e DiSTeGeo-UNIBA. Gli esiti degli approfondimenti a farsi concorreranno infatti al miglioramento della gestione rifiuti urbani definendo lo stato dei luoghi nel bacino investigato, definendo l'adeguatezza dei sistemi di protezione delle risorse ambientali dall'impianto di discarica e/o la necessità di adeguarli o incrementarli.

Visti:

- il *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate"* approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 68 del 14/12/2021 e successive modifiche di giunta regionale.
- il *"Programma regionale per la tutela dell'ambiente"* approvato con Deliberazione del 26.09.2003, n. 1440 e ss.mm.ii.

Visti:

- l'art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 374 del 26/03/2025 Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R. n. 1440 del 26.09.2003, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa per l'esercizio finanziario 2025 per un importo complessivo pari ad € 200.000,00, di cui € 186.000,00 stanziati sul capitolo del bilancio vincolato U0902039 per la copertura di spese correnti, ed € 14.000,00 stanziati sul capitolo U0902038 per la copertura di spese per investimenti, ai sensi delle leggi regionali nn. 42/2024 e 43/2024, del Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

PARTE SPESA

CRA: 11.03 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

BILANCIO VINCOLATO – E.F. 2025

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E. F. 2025 – Prenotazione di impegno
U0902039	Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 186.000,00
U0902038	Spese per investimenti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.2	U.2.03.01.02.000	€ 14.000,00

Causale registrazione prenotazione impegno di spesa: Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi recante "Aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in un'area di studio di circa 2,5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località "Masseria Scomunica".

Con il presente provvedimento si autorizza il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sui capitoli di spesa U0902038 e U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziato per le attività come definite dal presente provvedimento. I provvedimenti gestionali di assunzione degli impegni di spesa e di liquidazione delle spese saranno, di conseguenza, di esclusiva competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di Accordo tra Regione Puglia e DiSTeGeo-UNIBA, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, della Deliberazione di Consiglio regionale n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) e dell'art. 103 della l.r. n. 37/2023, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** lo Schema di "Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in un'area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località "Masseria Scomunica" allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
2. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana alla sottoscrizione dell'Accordo di cui in premessa;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad introdurre, ove necessario, modifiche e/o integrazioni al Protocollo operativo di lavoro allegato all'Accordo;
4. **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sui capitoli di spesa U0902038 e U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziato per le attività come definite dal presente provvedimento;
5. **di destinare** le risorse finanziarie stanziato sui seguenti capitoli del Bilancio vincolato, € 186.000,00 sul capitolo U0902039 e € 14.000,00 sul capitolo U0902038, per l'esercizio finanziario 2025, all'attuazione delle azioni previste dall'accordo tra la Regione Puglia e il DiSTeGeo-UNIBA;
6. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione della spesa, per l'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo pari ad € 200.000,00, di cui € 186.000,00 stanziato sul capitolo U0902039 ed € 14.000,00 stanziato sul capitolo U0902038, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, all'Università degli studi di Bari ALDO MORO – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo-UNIBA), al Comune di Corigliano d'Otranto, alla Sezione ciclo rifiuti e bonifiche della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, ad AGER ed alla società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.U.R.L.;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile"

Dott. Giuseppe Ivano Eramo

 Giuseppe Ivano Eramo
07.05.2025 11:30:07
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese"

Dott.ssa Giovanna Addati (rif. Ordine di servizio del Direttore di Dipartimento prot. n. 231387/2024 del 15.05.2024)

 Giovanna Addati
07.05.2025 12:29:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Autorizzazioni Ambientali"

Ing. Giuseppe Angelini

 Giuseppe Angelini
07.05.2025 11:54:37
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

 Paolo Francesco Garofoli
09.05.2025 08:47:02
GMT+01:00

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere

Avv. Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

 SERENA TRIGGIANI
09.05.2025 09:56:36
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 10:52
Seriale Certificato: 23009950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990

tra

la **REGIONE PUGLIA**, con sede legale in Bari, al Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Direttore del **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**, Ing. Paolo Francesco Garofoli, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Regione Puglia in Bari, alla Via Giovanni Gentile n. 52;

e

l'Università degli Studi di Bari ALDO MORO - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata anche "**DiSteGeo-UNIBA**", con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, Codice Fiscale 80002170720, Partita IVA 01086760723, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con Deliberazione di Consiglio regionale n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" (di seguito PRGRU) successivamente modificato con DGR n.1165 del 09/08/2022, DGR n. 1746 del 29/11/2022, DGR n. 222 del 04/03/2024, DGR n. 615 del 16/05/2024 e da ultimo con DGR n. 130 del 11/02/2025;
- in particolare, con DGR n. 130 del 11/02/2025, l'organo di indirizzo ha deliberato *"di sviluppare un Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi con l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, in considerazione della necessità di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato degli acquiferi nei vari contesti geologici pugliesi e della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi regionali, finalizzato alla creazione di sinergie tra Pubbliche Amministrazioni su tematiche di interesse pubblico comune, secondo le modalità che saranno definite con successivo atto di giunta. Tale Accordo avrà ad oggetto, in prima attuazione, l'aggiornamento dello studio quali-quantitativo dell'acquifero relativamente ad una porzione di territorio significativa e comprensiva dei pozzi ad uso idropotabile più prossimi al sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto. A tale scopo Regione Puglia, ARPA Puglia, soggetto gestore, CNR – IRSA ed AQP dovranno rendere disponibili le informazioni storiche pertinenti in atti"*;
- lo Statuto dell'Università di Bari prevede che l'Università, attraverso i Dipartimenti, contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni nel rispetto della realizzazione delle attività istituzionali di base e le possibilità economiche delle sue strutture di ricerca;
- le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate a soddisfare, in particolare, pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente attraverso l'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo agli acquiferi nei vari contesti geologici pugliesi ed in



particolare in corrispondenza del sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto previsto dal vigente strumento di pianificazione di settore;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni statuisce espressamente che *"[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 individua le condizioni in presenza delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e recita *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
- le considerazioni che precedono in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrano tra i soggetti a cui è consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge n.241/1990 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti (cfr. Delibera del Consiglio ANAC n.5 del 08.01.2015);
- l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;



- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

DATO ATTO CHE

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario, in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- in particolare, alla Regione Puglia spetta l'attuazione della pianificazione di settore, applicando il principio di precauzione e assicurando la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, mentre all'Università compete l'accrescimento del quadro conoscitivo e la formazione di specifiche competenze scientifiche e tecniche, finalizzate allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali e al miglioramento delle pratiche di monitoraggio e valutazione ambientale.
- fra le numerose attività di ricerca e competenze del Dipartimento, vi sono anche quelle che ricadono in ambito idrogeologico, in particolare finalizzate alla corretta gestione delle risorse idriche sotterranee, attraverso approfondita analisi dei dati di campagna e di laboratorio, esame dei parametri fondamentali che definiscono la circolazione idrica sotterranea, realizzazione di modelli concettuali e numerici sulle caratteristiche idrodinamiche dell'acquifero nonché modelli di vulnerabilità degli acquiferi;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un **accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo**, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione della progettualità che sarà congiuntamente realizzata;
- le Parti hanno condiviso la necessità di realizzare complessivamente n.7 attività di ricerca oggetto del presente Accordo, (si veda a tal fine il *"Programma operativo di lavoro"* allegato al presente documento e parte integrante dello stesso).

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTI

- l'articolo 15 della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1



(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi di Collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i., nonché le disposizioni del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in un'area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località "Masseria Scomunica"

ART. 3

(Compiti delle Parti)

Regione Puglia- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e il **DiSTeGeo-UNIBA** si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione dello studio quali-quantitativo e della vulnerabilità dell'acquifero relativamente ad una porzione di territorio significativa e comprensiva dei pozzi ad uso idropotabile più prossimi al sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto.

In particolare, **Regione Puglia-** Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, svolgerà le seguenti attività:

1. vigila sullo stato di avanzamento delle attività e coordina il processo assicurandone la coerenza con le finalità del Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 68/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
2. mette a disposizione un importo pari a 200.000,00 (duecentomila/00 Euro) per il corretto svolgimento delle attività individuate. Si precisa che tale somma dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente per le attività previste dal presente Accordo, ovvero per attività finalizzate ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal piano di gestione dei rifiuti urbani della Regione Puglia. Le spese ammissibili dovranno essere certificate, sulla base di documenti che permettano l'identificazione di costi sostenuti, derivante da atti giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ecc.) da cui risulti chiaramente la spesa, il suo importo, la relativa pertinenza alle attività di cui al presente Accordo;
3. mette a disposizione autorizzazioni, atti, informazioni e dati riguardanti l'impianto pubblico di smaltimento dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani di Corigliano d'Otranto, favorendo altresì le comunicazioni con il soggetto gestore Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l. ;
4. favorisce la comunicazione con: ARPA Puglia che, in qualità di Autorità di controllo, a partire dal 2015, ha effettuato, tra le altre attività, il monitoraggio annuale sulla qualità delle acque di falda in corrispondenza dei piezometri di monitoraggio della discarica (n. 5 piezometri), ed inoltre effettua il monitoraggio dei pozzi limitrofi alla discarica inseriti nel "Progetto Maggiore" (rif. DGR 20 febbraio 2015 n. 224 e s.m.i.); Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdbDAM) che



nell'ambito del "Progetto Maggiore" si occupa della valutazione ed elaborazione dei dati quantitativi; CNR – IRSA che nel 2010, in virtù di un accordo con la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l. (LE2), ha effettuato la modellazione della falda idrica sotterranea profonda nella zona di interesse; AQP in quanto detentore di dati quali-quantitativi relativi al sistema di approvvigionamento idrico del Salento; gestore della discarica di Corigliano d'Otranto società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.U.R.L.; altri Enti detentori di utili informazioni;

5. garantisce l'attuazione della pianificazione di settore ed il raggiungimento degli obiettivi strategici applicando il principio di precauzione teso ad assicurare la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Il **DiSTeGeo-UNIBA** svolgerà, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma, le seguenti attività:

1. nel condividere gli obiettivi e le finalità del presente accordo di collaborazione, a fronte del finanziamento messo a disposizione dalla Regione Puglia, si impegna ad attuare le Attività descritte nel Programma operativo di lavoro (POL) allegato, e di seguito sinteticamente elencate:
 1. Indagine conoscitiva e rilievi in situ
 2. Esecuzione di sondaggi Geognostici Diretti
 3. Esecuzione di Indagini Geofisiche Indirette (Metodi Geofisici)
 4. Esecuzione di Prospezioni Idrogeologiche per la Caratterizzazione Idrodinamica dell'Acquifero
 5. Esecuzione di Prove di Laboratorio Geotecnico sui Campioni di Roccia
 6. Esecuzione di Analisi Chimiche di Laboratorio dell'Acqua di Falda
 7. Elaborazione dei Dati e Relazione Finale
2. mette a disposizione personale interno ad elevata qualificazione, per assicurare il corretto svolgimento delle attività del presente accordo di collaborazione;
3. mette a disposizione gli spazi e i laboratori di Geologia, di Geotecnica e di Idrogeologia, per le attività di analisi e ricerca del presente accordo di collaborazione;
4. si impegna a ottenere le autorizzazioni per le indagini in situ e i permessi necessari, assicurando il corretto adempimento di tutte le procedure previste;
5. favorisce le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti, dei tempi, della congruità e conformità delle spese sostenute.

Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come innanzi individuati, all'attuazione ed all'esecuzione delle predette attività, rispettandone gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione ed i costi complessivi per le attività individuate. Le Parti si impegnano a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Nel corso dello svolgimento delle attività, in relazione alle stesse, potranno essere concordati tra le parti aggiornamenti al cronoprogramma delle stesse.



Ciascuna delle Parti potrà introdurre modifiche e/o integrazioni all'allegato Programma operativo di lavoro (POL) che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione del presente Accordo. Tali variazioni dovranno, comunque, essere concordate per iscritto tra le Parti, mediante comunicazione da trasmettersi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 14, nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo delle attività oggetto della presente collaborazione.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

Regione Puglia- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si impegna a rimborsare al **DiSteGeo-UNIBA** le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sino ad un importo massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00 Euro).

DiSteGeo-UNIBA si impegna a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sino ad un importo massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00 Euro).

Le voci di costo rimborsabili sono quelle previste dalla Tabella 2 - Piano Economico dell'allegato Programma Operativo di lavoro.

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente art. 5 saranno trasferite dalla Regione Puglia al **DiSteGeo-UNIBA** in triplice soluzione: una prima come anticipazione pari al 40% del totale in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, una seconda pari al 40% dell'importo totale, a distanza di sei mesi dall'avvio delle attività e previo completamento dell'attività di cui al punto 1 del Protocollo operativo di lavoro, e una terza ed ultima, pari al 20% dell'importo totale, al termine delle attività di cui ai punti 2÷7 del Protocollo operativo di lavoro ed alla trasmissione dei giustificativi dei costi sostenuti:
 - 80.000,00 euro da corrispondere come anticipazione all'inizio delle attività;
 - 80.000,00 euro da corrispondere a sei mesi dall'avvio delle attività;
 - 40.000,00 euro da corrispondere al termine delle attività.
2. Ad eccezione che per la voce di costo "Attrezzature tecnico-scientifiche" e fermo restando l'importo massimo finanziato dalla Regione Puglia pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 Euro), le Parti convengono espressamente sin da ora la possibilità di procedere, previa intesa tra le stesse, ad una rimodulazione delle voci di costo qualora ciò dovesse rendersi necessario nel corso dello sviluppo delle attività progettuali di cui al presente Accordo, al fine di garantire la migliore realizzazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo.



3. Il **DiSteGeo-UNIBA** assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

ART. 7

(Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto)

Il Responsabile di Convenzione per la Regione Puglia è il Dott. Ing. Paolo Francesco Garofoli

La Coordinatrice del Progetto per la Regione Puglia è la Dott.ssa Giovanna Addati

Il Responsabile amministrativo della Convenzione per l'Università è il Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi.

Il Responsabile scientifico della Convenzione è il Prof. Gioacchino Francesco Andriani.

La eventuale sostituzione dei Responsabili di una delle Parti dovrà essere comunicata a mezzo PEC.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile. Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a dodici mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo *"European Data Protection Board (EDPB)"*.



Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di **DiSTeGeo-UNIBA**, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "Convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 tra Regione Puglia e DiSTeGeo-UNIBA "Aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in un'area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località "Masseria Scomunica"".

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese e oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- La REGIONE PUGLIA – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con sede legale in Bari, al Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Regione Puglia in Bari, alla Via Giovanni Gentile n. 52, PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Piazza Umberto I - 70121 Bari, PEC: direttore_geo@pec.uniba.it

**ART. 15**

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.



Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Dott. Ing. Paolo Francesco Garofoli

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini



Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 7/08/ 1990 s.m.i.

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO (POL)

Aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai fini della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in un'area di studio di circa 2,5 km di raggio intorno alla discarica ubicata in località "Masseria Scomunica"



Il presente PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO (POL) definisce le attività relative all'accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 7/08/ 1990 s.m.i. tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari ALDO MORO, di seguito denominato anche DiSTeGeo-UNIBA. L'accordo, in ottemperanza alle previsioni della DGR n. 130 del 11.02.2025, che ha recentemente modificato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" (di seguito PRGRU), approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021), è finalizzato all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), dove risulta localizzata e realizzata, ma non ancora in esercizio, una discarica per rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani indifferenziati.

Premesso che il PRGRU, nel documento "A.2.1. Scenario di piano" vincola l'entrata in esercizio del sito di smaltimento su indicato:

- *"all'esclusivo conferimento di rifiuti urbani che abbiano subito una biostabilizzazione spinta tale da garantire un IRD reale pari o inferiore a 400 mg O₂/kg VS/h (fermo restando che l'indice di respirazione dinamico potenziale IRDP (determinato secondo la norma Uni/Ts 11184) non potrà essere superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh);*
- *al monitoraggio semestrale dello stato qualitativo della falda dei n. 5 piezometri di controllo della discarica, a cura di ARPA Puglia, sino all'entrata in esercizio del sito e fatte salve diverse e/o più stringenti prescrizioni, quali l'intensificazione della periodicità dei monitoraggi delle acque sotterranee, che potranno essere previste nell'iter amministrativo teso al riesame del titolo autorizzativo, e da attuarsi in fase di esercizio e in fase di post-gestione;*
- *alla definizione di un piano operativo finalizzato alla verifica e controllo delle caratteristiche meccaniche e funzionali della discarica, a cura del gestore con l'ausilio di istituti universitari. In particolare si impegna AGER, nell'ambito del contratto di concessione in essere, a vigilare e coordinare tali attività nonché ad approvare il documento richiamato, il quale dovrà essere parte integrante della documentazione tecnico-amministrativa dell'istanza di riesame AIA;*
- *alla chiusura definitiva del medesimo sito alla scadenza della concessione.*

Inoltre in considerazione della necessità di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato degli acquiferi nei vari contesti geologici pugliesi e della valutazione della qualità e vulnerabilità degli acquiferi regionali, verrà stipulato un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. con l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, finalizzato alla creazione di sinergie tra Pubbliche Amministrazioni su tematiche di interesse pubblico comune, secondo le modalità che saranno definite con successivo atto di giunta. Tale Accordo avrà ad oggetto, in prima attuazione, l'aggiornamento dello studio quali-quantitativo dell'acquifero relativamente ad una porzione di territorio significativa e comprensiva dei pozzi ad uso idropotabile più prossimi al sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto. A tale scopo Regione Puglia, ARPA Puglia, soggetto gestore, CNR – IRSA ed AQP dovranno rendere disponibili le informazioni storiche pertinenti in atti."

Come precedentemente esposto, ed in coerenza con le azioni previste dal PRGRU, l'oggetto della collaborazione tra Regione Puglia e DiSTeGeo-UNIBA è l'approfondimento tecnico-scientifico finalizzato



all'aggiornamento del quadro conoscitivo degli acquiferi in agro di Corigliano d'Otranto (LE), in termini di valutazione della qualità e vulnerabilità. Oggetto di indagine sarà quindi un'area di studio di circa 2.5 km di raggio intorno alla discarica in parola, sita in agro di Corigliano D'Otranto, località "Masseria Scomunica".

Di seguito sono elencate le attività che verranno sviluppate:

1. Indagine conoscitiva e rilievi in situ
2. Esecuzione di sondaggi Geognostici Diretti
3. Esecuzione di Indagini Geofisiche Indirette (Metodi Geofisici)
4. Esecuzione di Prospezioni Idrogeologiche per la Caratterizzazione Idrodinamica dell'Acquifero
5. Esecuzione di Prove di Laboratorio Geotecnico sui Campioni di Roccia
6. Esecuzione di Analisi Chimiche di Laboratorio dell'Acqua di Falda
7. Elaborazione dei Dati e Relazione Finale

Più dettagliatamente:

1. Indagine conoscitiva e rilievi in situ

L'attività consisterà nella raccolta ed elaborazione di informazioni cartografiche e bibliografiche; nell'esecuzione di rilievi in situ per la verifica dello stato dei luoghi e la classificazione geomeccanica delle formazioni affioranti. Si prevede, ove non già disponibile, la realizzazione di DEM a risoluzione decimetrica riservato all'area in cui ricade la discarica. Al termine di tale attività, che si prevede di completare entro 3 mesi dalla stipula dell'accordo, sarà redatta una relazione che descriverà lo stato dell'arte, con particolare riguardo ai modelli geologico e idrogeologico, sviluppati sulla base degli studi preesistenti e della documentazione disponibile. Qualità e vulnerabilità delle acque di falda e dell'acquifero costituiranno parte integrante dell'analisi, basata esclusivamente sui dati esistenti. La relazione includerà altresì descrizione, ubicazione, modalità di esecuzione e puntuale definizione delle successive attività a farsi di cui alle voci dalla 2 alla 6.

2. Sondaggi Geognostici Diretti

L'attività consisterà nella realizzazione delle indagini in situ per la caratterizzazione geologico-stratigrafica dell'area, tenendo conto l'ubicazione della discarica. Si prevede la realizzazione di sondaggi geognostici diretti, a carotaggio e a distruzione di nucleo, per ottenere informazioni stratigrafiche e campioni di roccia da sottoporre ad indagini geotecniche di laboratorio. Sui campioni di roccia saranno effettuate le determinazioni dei caratteri di porosità e permeabilità in condizioni sature e insature. I sondaggi, nel numero minimo di n. 4, saranno successivamente attrezzati con piezometri.

3. Indagini Geofisiche Indirette (Metodi Geofisici)

L'attività consisterà nella esecuzione di indagini geofisiche (Tomografia elettrica, Tomografia in polarizzazione indotta) per la definizione delle geometrie profonde del sottosuolo, degli acquiferi e della loro caratterizzazione che verrà fatta anche attraverso la modellazione dei parametri elettrici ottenuti nei volumi investigati e le misure dei parametri litologici, fisici e chimici misurati nei sondaggi geognostici realizzati e nei punti di monitoraggio.

4. Prospezioni Idrogeologiche per la Caratterizzazione Idrodinamica dell'Acquifero

L'attività consisterà nella esecuzione di prove di permeabilità per determinare la conducibilità idraulica dell'acquifero; prove di portata per la trasmissività (T) e il coefficiente di immagazzinamento (S). Saranno quindi effettuati carotaggi multiparametrici lungo la colonna idrica (misure di temperatura, conducibilità elettrica, pH, ossigeno disciolto, potenziale di ossido-riduzione). Potrà inoltre essere valutata la possibilità di utilizzare un approccio multitracciante per monitorare la qualità e dinamica dell'acqua di falda.



5. Prove di Laboratorio Geotecnico sui Campioni di Roccia

L'attività consisterà nella determinazione dei parametri fisici di campioni di roccia, in particolare per la porosità totale ed efficace. Saranno eseguiti test di permeabilità in condizioni sature e insature attraverso procedure standard e sperimentali.

6. Analisi Chimiche di Laboratorio dell'Acqua di Falda

L'attività consisterà nel prelievo e nell'esecuzione di analisi chimiche, a cura di laboratori accreditati, dell'acqua dai piezometri di nuova realizzazione (attività di cui al punto 2), dai n.5 piezometri di monitoraggio della discarica esistenti e da pozzi e altri punti di monitoraggio ritenuti significativi. Il prelievo dei campioni sarà effettuato in conformità alle linee guida APAT e le determinazioni analitiche saranno effettuate conformemente al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i ed al Decreto Legislativo 152/2006. Saranno eseguite n. 2 campagne di monitoraggio al fine di garantire la rappresentatività delle analisi in corrispondenza di periodi di massima e minima ricarica dell'acquifero.

7. Elaborazione dei Dati e Relazione Finale

Sarà effettuata una dettagliata analisi e correlazione dei dati raccolti per ricostruire la geometria dell'acquifero, con interpretazione stratigrafica e strutturale del sistema idrogeologico. Saranno quindi costruite sezioni geologiche, idrogeologiche e carte (isopiezometriche, della permeabilità) a scala adeguata. Verranno determinati i parametri idraulici dell'acquifero e loro distribuzione areale. Sarà effettuata un'analisi dei flussi e delle relazioni tra acque superficiali e sotterranee. Sarà costruito un modello geologico (eventualmente con l'ausilio di studi in sezione sottile) ed un modello idrogeologico concettuale e numerico (flusso e trasporto di inquinanti). Infine, sarà sviluppata un'analisi ed elaborazione dei dati tramite GIS per la produzione di carte della vulnerabilità dell'acquifero. Le analisi e gli studi descritti saranno riassunti in una relazione finale che includerà tutte le attività svolte e i risultati conseguiti.

Con riferimento alle attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 Legge 241/1990, il cronoprogramma di massima, sviluppato su un periodo complessivo di 18 mesi, sarà il seguente.

ATTIVITÀ	MESI																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		

Tabella 1 – Cronoprogramma attività

Le attività saranno sviluppate dal DiSTeGeo-UNIBA. In particolare, oltre al coinvolgimento di docenti universitari con background specifico nel settore della geologia, geologia applicata, idrogeologia, geomorfologia e geofisica applicata si prevede il reclutamento di personale esterno attraverso contratti di



collaborazione a tempo determinato da dedicare alle attività oggetto del presente accordo. E' previsto inoltre l'acquisto di specifiche attrezzature tecnico-scientifiche e materiale di consumo per esecuzione di prove sperimentali e il coinvolgimento di imprese di perforazioni ed indagini geognostiche e idrogeologiche nonché di laboratori accreditati per l'esecuzione delle analisi di caratterizzazione chimico-fisica delle acque di falda oggetto di studio.

Sarà compito del DiSTeGeo-UNIBA gestire le autorizzazioni per le indagini in situ e i permessi necessari, assicurando il corretto adempimento di tutte le procedure richieste.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti l'importo del presente accordo è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 Euro). Di seguito si riporta il piano dei costi previsti (Tab.2).

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Personale esterno	25.000,00 €
Attrezzature tecnico-scientifiche	14.000,00 €
Materiali di consumo	10.819,00 €
Indagini in situ	105.000,00 €
Analisi di laboratorio	15.000,00 €
Missioni	12.000,00 €
Totale spese	181.819,00 €
SPESE GENERALI	18.181,00 €
Totale finanziamento	200.000,00 €

Tabella 2 – Piano economico



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	19	12.05.2025

PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI#APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO#DIP.DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI(DISTEGEO-UNIBA)EX ART.15 DELLA LEGGE DEL 7 AGOSTO 1990,N.241 E SMI.PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA.AUTORIZZAZIONE AL DIPARTIMENTO AMBIENTE,PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA AD OPERARE SUI CAPITOLI DI SPESA U090238 E U090239

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 10:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

